

CONTRO IL RELATIVISMO

L'agenda del Papa per le elezioni USA

ATTUALITÀ

20_01_2012



La Chiesa deve scendere in campo contro chi «promuove nozioni della libertà separata dalla verità morale». Lo ha detto con grande fermezza ieri Papa Benedetto XVI ai vescovi degli Stati Uniti d'America in visita *ad limina*.

Se le verità morali proposte dal Vangelo non cambiano mai, ha rintuzzato il pontefice,

esse sono allora anche «la chiave per la felicità umana e la prosperità sociale». Si tratta di una netta affermazione anche politica di grande peso che non è affatto un'ingerenza indebita, ma una doverosa priorità etica.

Di politica fondata sulla morale parla del resto anche la "lettera aperta" che qualche giorno prima è stata diffusa da una quarantina di capi di Chiese e di denominazioni cristiane, più alcune congregazioni ebraiche, per ricordare che l'offensiva in atto negli Stati Uniti contro il matrimonio naturale è una grande violazione della libertà religiosa. Tra i firmatari di tale importante documento vi sono anche i protagonisti diretti dello scontro fra Casa Bianca e Chiesa cattolica USA, quattro vescovi capitanati da mons. Timothy M. Dolan, arcivescovo di New York e presidente della Conferenza episcopale cattolica statunitense.

- Benedetto XVI ai vescovi americani: «La Chiesa non può tacere», di Massimo Introvigne

- L'alt di 40 leader religiosi alle "nozze" gay, di Marco Respinti

- Contrordine. In Iowa vince il cattolico Santorum